Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

VOTO UNANIME A PALAZZO VALENTINI

Stabilità dell'impiego per gli operai della Provincia

Approvato il regolamento organico per gli addetti ai servizi generali - Contro i licenziamenti alla BPD

I lavoratori giornalieri addetti ai servizi generali degli istituti e degli stabilimenti della Provincia hanno finalmente assicurata la stabilità dell'impiego e un inquadramento organico che consentirà una tutela adeguata del loro lavoro. Questo è il significato del voto espresso all'unanimità dal Consiglio provinciale al termine di una seduta di oltre tre ore e dopo una vivace discussione, svoltasi con la partecipazione di numerosi consiglieri.

Il nuovo regolamento organico del personale operaio, che da lunghi anni, in molti casi da decenni, attendeva una giusta definizione giuridica e la sicurezza del lavoro, incidera sul bilancio dell'Amministrazione per una spesa ulteriore che si aggira sui 49 milioni annui: 28 milioni per i dipendenti dei servizi generali dell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà, 7 milioni per il personale dell'ospizio dei cronici di Ceccano e 14 milioni per il personale operaio dell'Istituto provinciale di assistenza all'infanzia.

Sulla proposta di deliberazione, che in precedenza era stata a lungo vagliata dalla commissione consiliare per il personale, si è accesa una discussione molto vivace e appassionata, dopo che l'assessore LORDI aveva sottolineato il significato sostanziale della delibera, attraverso la quale il personale avrà finalmente una sistemazione organica e la garanzia della stabilità del lavoro, che veniva invece negata dalla precedente regolamentazione. Una disposizione fascista esplicitamente dichiarava, anzi, che gli operai addetti ai servizi generali, i cosiddetti « giornalieri », potevano essere licenziati da un momento all'altro, senza alcuna possibilità di tutela!

Dai banchi dell'opposizione d. c., piuttosto che sottolineare il significato profondamente democratico della nuova regolamentazione, si è preferito ricorrere (anche se talvolta, ma assai di rado, si sono espresse considerazioni opportune, delle quali la Giunta ha preso subito atto) alla ricerca di particolari normativi che quasi sempre sono imposti dalle disposizioni di legge in vigore. Il repubblicano MORANDI, in particolare, sottacendo lo spirito del regolamento e ignorando attraverso quale faticosa elaborazione si era giunti alla compilazione dello schema, ha proposto addirittura di rinviare la delibera all'esame di una commissione da formare ex novo, con il pericolo di rimandare alle calende greche l'attuazione di una rivendicazione reclamata dal personale e di cui si erano fatti interpreti tutti i sindacati.

Il presidente PERNA, dopo aver polemizzato su alcune osservazioni particolari e dopo aver dichiarato di accettare alcuni emendamenti proposti dal consigliere Santini (d. c.) e dal monarchico Pennisi, ha rilevato che la redazione del regolamento era stata compiuta inserendo in esso norme, che seppure tratte da quel complesso di disposizioni che formano la legge comunale e provinciale e che non sempre sono adeguate agli scopi e alle funzioni degli enti locali, pure costituiscono una garanzia per il personale. Alcuni principi espressi da taluni consiglieri provinciali — ha soggiunto Perna — possono anche essere condivisi dalla Giunta; ma è evidente che il Consiglio provinciale non ha il potere di legiferare e che si trova nella necessità di utilizzare le norme esistenti, non potendosene creare altre.

A proposito del rinvio suggerito da Morandi, il presidente ha sottolineato l'urgenza del provvedimento e il pericolo che, attraverso un rinvio della delibera, la regolamentazione possa subire altri gravi ritardi, in contrasto con le aspirazioni del personale.

Finalmente, approvati alcuni emendamenti, la proposta è stata votata all'unanimità. Pure con voto unanime è stato approvato un ordine del giorno Santini, col quale si chiede ai competenti organi dello Stato l'eliminazione della sperequazione salariale fra lavoratori e lavoratrici, attualmente imposta da disposizioni di legge.

Subito dopo l'assemblea ha votato alcune deliberazioni. Tra esse, il progetto dei lavori della strada provinciale Maremma (terzo tronco) per l'allacciamento dei Castelli, che prevede una spesa di 100 milioni; il progetto per la costruzione di un edificio per autorimessa e laboratori dell'ospedale di Santa Maria della Pietà e il finanziamento, per 4.200.000 lire, della prima fase dei lavori.

Nella prima parte della seduta, dopo una iniziale polemica, in sede di verbale, sugli incidenti della scorsa seduta a proposito della mozione sui mutilati, il consigliere D'AMICO (d. c.) aveva esaltato il sacrificio del prof. Mario Ponzio, l'illustre radiologo torinese che è stato di recente sottoposto a un difficile intervento chirurgico in conseguenza della sua nobile attività di scienziato. Con commozione, il consigliere FIORE (Lista cittadina) e il presidente PERNA si sono associati alle parole del consigliere di minoranza.

Successivamente, i consiglieri SANTINI (d. c.) e MAMMUCARI (Lista cittadina) avevano chiesto al presidente, che ha dato assicurazioni, un intervento a sostegno dei lavoratori della Stacchini di Tivoli e della BPD di Colleferro minacciati di licenziamento in massa. Il compagno Mammucari, in particolare, si è brevemente intrattenuto sull'opera inumana e nefasta della BPD che, attraverso il gioco degli appalti e dei sub-appalti delle commesse NATO, vuol giungere, per esplicita ammissione del duca di Cassano, uno dei « padroni del vapore », al licenziamento di oltre 2000 operai di Colleferro. Mammucari ha sottolineato ancora una volta che unica condizione per la soluzione definitiva della crisi della BPD rimane la trasformazione dell'indirizzo produttivo, per il quale da anni i lavoratori si battono.

Quanto alla Stacchini Mammucari ha duramente attaccato il proposito dei padroni della azienda di licenziare i lavoratori, nonostante l'azienda abbia avuto in sub-appalto 250 milioni di commesse.

Continuano le trattative per i licenziamenti alla Stacchini

Sono proseguite ieri le trattative per i minacciati licenziamenti alla Stacchini di Tivoli. Nel corso di un colloquio con i membri della C I I della Stacchini si è mantenuto la una posizione di aperta intransigenza. Alle richieste dei rappresentanti dei lavoratori, i quali sollecitavano una proroga del provvedimento stesso il proprietario dell'azienda ha replicato di non poter mutare le sue decisioni, adducendo ancora una volta il motivo della mancanza di commesse. I rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali al termine del colloquio hanno stud'ato la situazione prendendo una posizione unitaria in merito ai licenziamenti, i quali dovrebbero aver luogo il 13. Le trattative saranno riprese domattina.

Convocato per giovedì il Comitato federale

Il Comitato Federale è convocato in sede per le ore 17 di giovedì. All'ordine del giorno è il « Mese della Stampa Comunista ».

ALLE 12 GLI EDILI scendono in sciopero

Chi passi vicino a un cantiere edile, intorno a mezzogiorno, può vedere solitamente scene come quelle che la nostra foto del giorno riproduce: operai che, sul ciglio del marciapiede, consumano la loro pagnottella. E' questa, infatti, la mensa degli edili romani. E questo è solo uno degli aspetti della grave situazione nella quale, unica categoria, gli edili si trovano ancora. Contro questa situazione gli edili di tutti i cantieri oggi a mezzogiorno sospenderanno il lavoro per riprenderlo solo domattina. Abbandonati i cantieri, gli operai affluiranno alla Camera del Lavoro, dove parlerà loro l'on. Claudio Cianca, segretario del sindacato. Si prevede che nel corso del comizio verranno prese importanti decisioni per il proseguimento della lotta. Vivo è il fermento fra tutti gli operai, infatti, dopo il rifiuto dell'associazione costruttori di accogliere le richieste della FILEA.

Ieri sera il sindacato provinciale ha lanciato il seguente appello agli edili:

« I grandi costruttori che realizzano miliardi di profitti sulle vostre fatiche e alle spalle dei cittadini, mediante vergognose speculazioni sulle aree, si rifiutano di accogliere le modeste richieste avanzate dal nostro sindacato, quali l'istituzione delle mense o la concessione di una indennità di mensa di lire 100 al giorno; una indennità di lire 100 al giorno per le spese di trasporto; una indennità di 50 lire giornaliere come rimborso per il consumo degli attrezzi personali di lavoro.

« Ogni giorno, nei cantieri, viene versato il sangue degli operai, in conseguenza dei gravi infortuni provocati dall'intenso sfruttamento e dalla inosservanza delle misure antinfortunistiche. Contro lo spietato egoismo dei grandi industriali, che vogliono condannarvi a condizioni di arretratezza e di inferiorità, aderite alla grande manifestazione indetta dal sindacato, partecipando allo sciopero di mezza giornata! Partecipate all'assemblea che si terrà alla Camera del Lavoro! ».

NUOVI GRAVI EPISODI DI DELINQUENZA NELLA CITTA'

Invitato a una passeggiata da due coppie viene colpito e rapinato del portafoglio

Il fatto è accaduto nei pressi del Teatro di Marcello - Arrestato a Civitavecchia il rapinatore di un vecchio pastore - Una terza aggressione denunciata da un guardiano

Il commerciante Antonio Norgini di 66 anni, abitante a Bastia, in provincia di Perugia, trovandosi domenica sera nella nostra città, dove aveva concluso un affare, si è recato verso le 21 in una trattoria di Piazza della Gensola, nei pressi del Lungotevere degli Anguillara, in Trastevere ed ha consumato uno spuntino.

All'uscita del locale il Norgini ha avuto la gradita sorpresa di trovare due coppie di giovani ad attenderlo: due ragazze di piacevole aspetto, vivaci e tutt'altro che ritrose, e due giovanotti dai capelli carichi di brillantina e dai modi affabili. « *A sor mae'* — ha chiesto una delle ragazze — *se fumo du passi? Co' st'aria fresca mica se sta male...* ».

Il Norgini che, in fondo non si sente tanto vecchio ha accettato l'invito. Giunto però alla altezza del Teatro Marcello, il poveretto è stato raggiunto in pieno viso da un pugno sferratogli da uno degli accompagnatori delle ragazze. Prima di perdere i sensi si è anche accorto che una mano si insinuava nella tasca interna della sua giacca e la alleggeriva del portafoglio, contenente 21 mila lire.

Quando si è riavuto ed ha pensato a chiamare al soccorso era troppo tardi. Il portafoglio aveva preso il volo insieme con i due malandrini e con le loro vivaci e provocanti amiche.

Un altro grave episodio di banditismo è avvenuto nel corso della notte a Civitavecchia. Il pastore Pietro Magagnini, di 55 anni, residente a Canale Monterano, è stato aggredito e rapinato di 150 mila lire dal giovane Domenico Careddu di 26 anni, residente a Posada, in provincia di Nuoro. Poche ore dopo il fatto il Careddu è stato tratto in arresto e in tasca gli sono state trovate 81 delle 150 mila lire rubate al Magagnini.

Una circostanziata denuncia, sulla quale ancora la polizia non si è pronunciata, è stata fatta dal signor Luigi Caschili di 64 anni, guardiano notturno in un cantiere sito in via Tuscolana 674. Il Caschili ha raccontato agli agenti che alcune sere, due giovani armati e bendati, scesi da un'auto, sarebbero penetrati nel cantiere ed avrebbero intimato al guardiano di consegnare loro le chiavi del magazzino. Poichè il guardiano si è rifiutato, i malviventi gli si sarebbero lanciati addosso colpendolo con pugni e calci, allontanandosi, quindi, senza neanche perquisire la loro vittima.

Truffato da due compari per tre milioni di lire

Il commerciante Ulisse Di Giovanni di 30 anni e Dino Belella di 33 anni sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di S. Lorenzo in Lucina perchè responsabili di una truffa consumata ai danni del trasportatore Ottimo Petrini di 32 anni.

Il Petrini conobbe qualche tempo fa i due compari i quali gli proposero di cambiare il suo vecchio autocarro con uno nuovo che essi gli avrebbero venduto, pagandolo s'intende un ragionevole conguaglio. Il Petrini abboccò all'amo e firmò un foglio contratto di vendita intestato al Di Giovanni ed al Belella del suo vecchio autocarro e versò la cifra richiestagli, attendendo poi fiducioso lo arrivo del nuovo camion che i due gli avevano promesso. Ma i giorni trascorsero senza che l'autocarro venisse consegnato all'acquirente.

Alla fine il Petrini ha pensato di rivolgersi ai carabinieri i quali, dopo alcuni accertamenti, sono giunti alla conclusione di denunciare i due per truffa. Il danno patito dal Petrini si aggira intorno ai tre milioni di lire.

600 quintali di paglia distrutti da un incendio

Nell'aia della tenuta Porta dei Tordi del comune di Guidonia di proprietà di Maria Michera, si è sviluppato ieri verso le ore 10,45 un'incendio che, in breve, ha assunto minacciose proporzioni.

I vigili del fuoco, hanno circoscritto e spento dopo un laborioso lavoro, le fiamme che s'erano appiccate alla paglia ed all'orzo che giacevano ammucchiati nell'aia. Sono andati distrutti 600 quintali di paglia già pressata e 30 quintali di orzo per un valore complessivo di circa 2 milioni. La scintilla che ha provocato l'incendio è stata probabilmente causata dalla cinghia rotante di cuoio del battitore soggetta, durante il lavoro, a violento sfregamento contro la puleggia d'acciaio.

400 mila lire rubate all'istituto di statistica

Il funzionario dell'Istituto centrale di Statistica Giuseppe Mannizzi abitante in via Collazia 9 ha denunciato che ignoti ladri l'altra notte sono entrati nell'Istituto sito in via Cesare Balbo attraverso un finestrino dei gabinetti e da una cassaforte murata hanno asportato la somma di 400 mila lire e vari assegni in conto corrente per un importo imprecisato. Inoltre i malviventi hanno asportato sigarette per un valore di 50 mila lire e una macchina calcolatrice « Olivetti ».

Ieri verso mezzogiorno in una cabina della stabilimento balneare « La Nuova Pineta » di Ostia Lido affittata dai signori Antonio e Maria Di Donna, Paolo Colagrande e Giovanna Cugusi, i ladri hanno rubato un orologio d'oro, una radio portatile, un orologio placcato da donna, accendigamani, altri 2 orologi, una borsa da viaggio e un anello d'oro con pietra il tutto per un valore di 120 mila lire.

Colta da malore cade sul greto dell'Aniene

Ieri a mezzogiorno Stella Santarelli di 51 anni abitante in via della Pietra Serena 29 è stata colta da un improvviso capogiro sul Ponte di ferro, presso la località Messi d'Oro.

La donna è caduta sul greto dell'Aniene e si è fratturata la nona costola destra. Trasportata al Policlinico vi è stata ricoverata e giudicata guaribile in 30 giorni.

ALLA VIGILIA DELL'ELEZIONE DI « MISS UNIVERSO »

A colloquio con la bella Elena candidata italiana a Long Beach

La signorina Fancera partirà oggi per gli Stati Uniti - Una breve sosta a N. York - Tutti entusiasti nella famiglia della 19enne «miss»

Il pubblico che lo scorso novembre assisteva, nel teatro del « Circolo degli Artisti » di via Margutta ad uno spettacolo di beneficenza, potè ammirare la bella ed avvenente Elena Fancera nella presentazione dei vari numeri; ma non poteva certo immaginare che proprio lei, dopo pochi mesi, avrebbe rappresentato la tipica bellezza italiana al concorso di «Miss Universo » a Long Beach. Elena poi meno di tutti, perchè le doti migliori di questa fanciulla ci sembrano la modestia e la semplicità.

Alla vigilia della sua partenza per gli Stati Uniti (la partenza per Long Beach avverrà oggi) ci siamo recati a trovarla nella sua abitazione romana alle Capannelle. In casa sono fieri di lei. La nonna specialmente, un'arzilla vecchietta toscana, che ad Asiago quasi sveniva al momento dell'elezione e che in questi giorni dice di aver una delle maggiori soddisfazioni della sua vita.

Elena, serena e gioviale come sempre, riesce a sottrarsi a stento dall'assedio di giornalisti e fotografi italiani e stranieri. Appare felice per la felicità dei suoi e nulla appare cambiato in lei, nonostante la notorietà improvvisa che le è piombata addosso; è sempre la semplice studentessa del « Leonardo Da Vinci ».

Dopo aver letto i numerosi telegrammi che arrivano in continuazione, le abbiamo rivolto alcune domande alle quali ha risposto gentilmente.

— Quali, innanzitutto, le sue aspirazioni per l'avvenire?

— Non nascondo che mi piacerebbe molto poter fare del cinema, ma, naturalmente, prima c'è il concorso americano; quindi le richieste, che eventualmente dovessero pervenirmi, resterebbero per il momento senza risposta.

— E' vero che il biondo dei suoi capelli è stato oggetto di un'animata discussione da parte della giuria?

— Infatti il colore naturale dei miei capelli è un castano piuttosto scuro e, per porre termine al vivace duetto intercorso fra due parti ben distinte della commissione giudicatrice, mi è stato posto un grande fazzoletto sul capo che ricoprirà completamente i capelli e mi scendeva fin sulle spalle. Quindi hanno proceduto alla votazione definitiva.

— Quale sensazione ha provato nell'apprendere l'esito della votazione che la proclamava vincitrice?

— E' stata per me una gioia enorme, un'emozione intensa, una felicità veramente indescrivibile.

Non la separano ormai che poche ore dalla partenza per l'America: l'aereo che spiccherà il volo dall'aeroporto di Ciampino, farà scalo a New York dove ella resterà sino all'immediata vigilia della prima sfilata che avrà luogo a Long Beach la sera del 14 luglio.

All'augurio per un'affermazione maggiore in California, Elena ha risposto che ne sarebbe tanto più lusingata in quanto l'Italia, ad eccezione del titolo di « Miss Europa », non è mai arrivata al successo completo di « Miss Universo ».

Abbiamo lasciato la casa di Elena Fancera dopo averla nuovamente salutata. In casa fervevano i preparativi per la partenza e tutti erano in qualche modo impegnati a riempire tre valigie nelle quali è tutto il guardaroba della candidata italiana: qualche tailleur leggero, qualche arbitrino e un succinto costume da bagno.

p. p.

Elena Fancera con la madre alle Capannelle

Ciampino, fare scalo a New York dove ella resterà sino all'immediata vigilia della prima sfilata che avrà luogo a Long Beach la sera del 14 luglio.

All'augurio per un'affermazione maggiore in California, Elena ha risposto che ne sa-

Tra le personalità del Cinema, dell'arte e della cultura, tra queste: Eva Venicek, Fidia Gambetti, Rosi Mazzacurati, il dr. Bolero della Lux Film Emilia De Stefani; Ivano Davoli, Marino La partecipazione di un folto pubblico e di altre note personalità assicureranno il successo della iniziativa di « Vie Nuove ».

Oggi l'assemblea dei netturbini

I lavoratori della N. U., dipendenti delle ditte appaltatrici Vaselli, Federici e Tudini e Talenti, sono in agitazione contro l'atteggiamento assunto dalle associazioni padronali che si rifiutano di iniziare le trattative per la revisione delle tabelle salariali. Nella giornata di oggi, pertanto, l'attivo sindacale esaminerà l'atteggiamento padronale e delibererà in merito alle ulteriori azioni da promuovere da parte della categoria.

Riduce in fin di vita un amico in una rissa

L'altra notte è stato tratto in arresto dai carabinieri di Bagni di Tivoli tale Antonio Spasato di 30 anni abitante a Tivoli il quale, poche ore prima, era venuto a diverbio con un suo conoscente per futili motivi ferendolo, poi con pugni e calci.

Il ferito, Giovanni Tozzi, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale civile di Tivoli.

Rebecchini inaugura il mercato di v. Flaminia

Ieri mattina il sindaco, ing. Rebecchini, ha inaugurato il nuovo mercato coperto di via Flaminia, accompagnato da vari assessori e consiglieri comunali. Il nuovo mercato dispone di 25 banchi per i prodotti ortofrutticoli, 10 per i prodotti agricoli, 3 per la carne, 3 per il pesce e di altri 6 banchi per prodotti vari, nonchè di due negozi di paste all'uovo e di una drogheria.

Grano in fiamme a « Colle fiorito »

L'altro ieri verso le 21,30 nella tenuta « Colle Fiorito » di proprietà di Paolo Gaetano condotta dal mezzadro Davide Rossi, in via della Selva Candida 281 è scoppiato un improvviso incendio.

Per cause imprecisate alcuni cumuli di grano sono stati divorati dalle fiamme malgrado il pronto intervento dei Vigili del fuoco. I danni si valutano intorno alle 200 mila lire.

CONVOCAZIONI

Partito

Pattegrafici: [illegible]

F.G.C.I.

Questa sera alle ore 20 [illegible]

Domani alle ore 10 al circolo [illegible]

Domani alle ore 19 in Federazione [illegible]

La solidarietà operaia risponde agli abusi e alle discriminazioni

Manifestazione di protesta contro i licenziamenti alla Contin - Una sottoscrizione alla FIAT per gli esclusi dal « premio di collaborazione »

Nella giornata di ieri i lavoratori della Fiorentini e della Contin hanno lungamente manifestato dinanzi a quest'ultima fabbrica per protestare contro l'illegale licenziamento di due operai, di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi. Il direttore della Contin, signor Fenocchi, ricevendo una delegazione di operai erano stati licenziati in accordo con i rappresentanti cislini della C. I. Questa affermazione ha indignato gli operai dei due stabilimenti e il rappresentante dell'UIL, i quali hanno deciso di continuare l'agitazione per richiamare la Contin all'osservanza dei diritti sindacali e democratici dei lavoratori.

Un'altra manifestazione di solidarietà operaia ha avuto luogo ieri alla filiale romana della Fiat, dove sabato scorso era stato distribuito un premio di « collaborazione » di 12 mila lire ai dipendenti giudicati più « meritevoli » secondo un suggerimento dei sindacati scissionisti. I lavoratori hanno risposto prontamente a questa aperta provocazione promuovendo una sottoscrizione alla quale hanno partecipato tutti i dipendenti e grazie alla quale è stato possibile corrispondere l'ammontare del suddetto premio ai compagni che ne erano stati esclusi. Duemilacinquecento lire avanzate sono state versate per la sottoscrizione « per una più forte CGIL ».

Discussi i problemi degli ufficiali in congedo

I presidenti regionali dell'Associazione nazionale Ufficiali in congedo si sono riuniti a Roma per discutere problemi inerenti la vita dell'Associazione, tra cui quello organizzativo, quello concernente l'istruzione tecnica degli ufficiali in congedo e il problema finanziario della associazione.

Ad una riunione che, al termine dei lavori, è stata tenuta al Circolo delle Forze Armate, sono intervenuti, il Comandante del Comiliter di Roma, gen. Albert con il suo capo di S. M. col. Romano e numerosi ufficiali di varie armi.

Per il pagamento delle tasse d'auto

Alla mezzanotte di ieri, 11 luglio, è scaduto l'ultimo termine utile per il pagamento delle tasse di circolazione automobilistica per il secondo semestre dell'anno in corso. Decorrendo l'« integrazione » dal 1. luglio scorso, essa riguarda praticamente il secondo semestre dell'anno corrente e il suo pagamento potrà avvenire, a scelta del contribuente, in unica soluzione semestrale, oppure mediante una rata quadrimestrale ed una bimestrale o, ancora mediante tre rate bimestrali.

Il termine di scadenza del pagamento dell'integrazione è prorogato al 31 agosto per coloro che abbiano già versato la tassa di circolazione secondo la vecchia misura, fino a quella data oppure fino al 31 dicembre 1955. Nel primo caso, l'integrazione dovrà essere corrisposta mediante rata bimestrale relativa al periodo 1. luglio-31 agosto, salvo conguaglio quadrimestrale o bimestrale per il periodo 1. settembre-31 dicembre, o in unica soluzione semestrale; nel secondo caso, verrà ammessa soltanto la forma di pagamento in unica soluzione, relativamente al periodo 1. luglio-31 dicembre.

Nozze

Alle ore 9,30 di ieri sono state celebrate le nozze della signorina Maria Luisa Cerasa con l'avv. Claudio Trani. Alla coppia felice partita per un lungo viaggio di nozze i nostri auguri.

Riunione alla F.G.C.I. della Brigata costruttori

Questa sera in Federazione riunione della Brigata costruttori (Fornace Guardia).

Ha una mano maciullata da una pialla elettrica

Un operaio della Sogene cade da un ponteggio

Un infortunio sul lavoro è accaduto nel laboratorio di falegnameria Paolini in via Borgo Pisano 10. L'operaio Adelmo Ubaldi di 67 anni, abitante al numero 10 di via Paolina era intento al suo lavoro accanto ad una piallatrice elettrica nella quale introduceva dei pezzi di legno. Ad un tratto, mentre si avvicinava alla machina ha inciampato, forse a causa della sua tarda età, forse perchè è scivolato su una macchia d'olio, andando a finire con la mano destra sulla pialla.

Un grido acutissimo, lanciato dall'Ubaldi, ha echeggiato nello stabilimento. I compagni di lavoro lo hanno trovato per terra con la mano maciullata e sanguinante. Al Santo Spirito i sanitari gli hanno riscontrato l'asportazione traumatica del pollice, l'amputazione delle prime falangi delle altre dita e lo hanno perciò ricoverato in corsia.

Un altro infortunio (il secondo nel giro di pochi giorni) è accaduto nel cantiere della Sogene alla Balduina. L'operaio Romolo Matteotti di 51 anno, abitante a Tiburtino II, lotto II, è precipitato da un ponteggio alto tre metri. Al Santo Spirito è stato giudicato guaribile in tre mesi di cure.

Arrestati per atti osceni

Ieri notte, verso le 2,30, agenti in servizio di vigilanza nell'interno di Villa Borghese hanno sorpreso tali Francesco Sangermano di 41 anni abitante in via Leone Magno 17 e Anna Dipalo di 42 anni abitante in via Sebastiano Veniero, mentre commettevano atti osceni.

I due sono stati tratti in arresto.

Sette ragazzi travolti e feriti da un furgone sulla via Aurelia

Uno di essi è stato ricoverato in gravi condizioni - Un bambino precipita dalle scale - Una bambina schiacciata da un carro agricolo

Ieri mattina un motofurgone a causa di un improvviso guasto meccanico ha travolto una schiera di fanciulli di una colonia estiva. Il pauroso incidente stradale, che poteva avere ben più tragiche conseguenze, si è svolto sulla via Aurelia Antica all'altezza di un villino contrassegnato con il numero 3.

Verso le 7,30 circa trenta ragazzi dagli 8 agli 11 anni, ospiti della colonia « Giovani lavoratori » che sorge sulla stessa via al numero 4, sorvegliati dalle monache che dirigono il convitto estivo, si sono diretti verso Porta S. Pancrazio, chiacchierando allegramente fra di loro. In quel momento da Forte Aurelio è sopraggiunto il motofurgone guidato da Nello Fantini di 28 anni abitanti in via A. Pane 23. Una cinquantina di metri prima di raggiungere la fila dei fanciulli il mezzo meccanico ha cominciato a sbandare paurosamente per la improvvisa rottura del semiasse della ruota posteriore sinistra, malgrado i disperati sforzi del guidatore per tenerlo sulla strada. I bimbi, a quella vista, sono fuggiti spaventati ma sette di essi sono stati travolti dal motofurgone il quale, alla fine, si è fermato.

Sei bambini sono stati medicati presso la clinica S. Carlo e giudicati guaribili in pochi giorni. Essi sono: Massimo Cerica di 10 anni, Franco Di Gennaro di 11 anni, Sergio Sottile di 10 anni, Giuseppe Panico di 10 anni, i fratelli Mauro e Carlo Prinzhofer rispettivamente di 9 e di 10 anni. Carmelo Pica di 11 anni è stato invece ricoverato nella stessa clinica in osservazione avendo riportato la probabile frattura del tavoche era ferma poco lontano.

Al Policlinico verso le ore 13 è stato ricoverato in gravi condizioni il fanciullo Massimo Nassisi di 10 anni abitante in via Squarcialupo 21. Il bambino, un'ora prima, mentre si lasciava scivolare dalla finestra dello stabile dove abita, ha perso l'equilibrio ed è caduto dal 5. al 4. piano.

Nello stesso ospedale è stata ricoverata in fin di vita la piccola Rossana Tamburini di 5 anni abitante al 15. chilometro della via Tiburtina. Ieri mattina la bambina è salita per gioco su un carro carico d'erbe e trainato da una coppia di buoi che era fermo poco lontano dalla sua abitazione. Ad un certo punto, forse per un improvviso scarto degli animali, la piccola ha perso l'equilibrio ed è caduta per terra, davanti alla ruota sinistra del pesante carro. I buoi, in quello stesso istante, hanno mosso il carro e la ruota ha schiacciato la povera Rossana sul basso ventre.

Alcuni contadini sono intervenuti immediatamente ed hanno raccolta la bambina ferita provvedendo anche a farla trasportare al Policlinico.

Furiosa lite fra inquilini per la biancheria che gocciola

La biancheria stesa ancora gocciolante da una finestra è stata il pomo della discordia tra due anziani professionisti, il professore di matematica Giovanni Bellino di 52 anni abitante al numero 3 di via Gabriele Rossetti, interno 1, e il funzionario di banca Enrico Macedonio di 50 anni abitante nello stesso stabile, all'interno sei.

Secondo quanto è stato possibile ricostruire, il Macedonio, verso le 17,15 ha steso della biancheria ad asciugare. Fatalità ha voluto che le gocce andassero a cadere proprio sul cranio del Bellino che abita al pianterreno. Costui ha pronunciato frasi poco parlamentari all'indirizzo del Macedonio e, qualche minuto più tardi i due si sono ritrovati su un terreno neutrale dove il litigio è degenerato in un duello senza esclusione di colpi. Entrambi hanno poi dovuto ricorrere ai sanitari del San Camillo. Il Macedonio ha riportato ferite d'arma da taglio al volto, al polso e al torace. Il Bellino lamenta la frattura delle ossa nasali.

Lurido « protettore » arrestato dal Buoncostume

La polizia ha tratto in arresto il giovane Umberto Cimini di 21 anni il quale ha confessato di aver costretto la passeggiatrice Marcella Capocci di 19 anni a versargli a più riprese somme varianti tra le 1000 e le 5000 lire in cambio della sua « protezione ».

Lutto

E' morto il compagno Goffredo Candela, della cellula aziendale del Mattatoio. Alla famiglia del caro estinto, partigiano nella lotta di liberazione, giungano le più vive condoglianze dei compagni del Mattatoio, della sezione Testaccio e di quanti lo conobbero ed amarono. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo dalla abitazione, via Bodoni 96.

SETTE COLLI

Le tariffe del "44,,

Una delegazione di capi famiglia di via Donna Olimpia 30 ha recato al gabinetto del Sindaco una petizione con la quale viene prospettata la protesta sentita dalla popolazione di tutto il quartiere contro l'aumento della tariffa del filobus 44 a 35 lire. Recentemente questa linea è stata prolungata da piazza Ottavilla a Monteverde Nuovo e conseguentemente la tariffa è stata elevata a 35 lire. La cosa non si può non ricollegare con quanto è accaduto recentemente per Villa Gordiani. Ripetiamo che il Consiglio comunale dovrebbe prendere in esame tutta la trasformazione delle linee e le conseguenti modifiche delle tariffe dell'ATAC, secondo il piano progettato dall'avv. Sales, allo scopo di evitare in tal modo il ripetersi di increscioso quanto giustificati malumori da parte della popolazione.

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELÀ 15
TEL. 786 571
LARGHE FACILITAZIONI